

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Diavolina Accendigrill Liquido
Tipologia chimica: Idrocarburi dearomatizzati

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Destinazione d'uso: Fluido di combustione per il barbecue /solvente

Usi identificati: Utilizzare come combustibile – Consumatore

Usi sconsigliati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti usi identificati.

Non può essere utilizzato come carburante, lubrificante o per riscaldamento ai riscaldatori a benzina!

1.3. Informazioni sul fornitore

Facco Giuseppe & C S.p.A.
Corso XXII Marzo 24 - 20135 Milano - Italia
Tel. +39 02.5417901
Fax +39 02.55184474
E-mail: info@facco.eu

Numero telefonico di emergenza

+39 02.66101029 Centro antiveleni Niguarda di Milano

SEZIONE 2: Composizione/informazioni sugli ingredienti

2.1. Classificazione delle sostanze o miscele

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

Sostanza tossica in caso di aspirazione: Categoria 1.

H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione in accordo alle Direttive EU 67/548/EEC / 1999/45 EC

| Xn; R65 | R66 |

Nocivo.

R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R66; L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

La classificazione di questo prodotto si basa tutto o in parte su dati di prova.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008

Pittogrammi:



Didascalia: Pericolo

Dichiarazioni di pericolo:

Un sorso di accendigrill liquido può causare danni ai polmoni, può essere mortale.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Dichiarazioni precauzionali:

P301 + P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331: Non indurre il vomito.

P405: Conservare sotto chiave.

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.

P501: Smaltire il contenuto e il relativo contenitore in accordo con la normativa locale.

Contiene: Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
 EC N°: 926-141-6

2.3. Altri Rischi

Rischi fisici e chimici:

Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare un incendio. Il materiale può rilasciare vapori che formano miscele infiammabili. I vapori di accumulo possono infiammarsi e / o esplodere. Combustibile.

Rischi per la salute:

Può essere irritante per gli occhi, naso, gola e polmoni. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

SEZIONE 3: Identificazione dei pericoli

3.1. Sostanze

Questo materiale è definito come una sostanza.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentrazione*	Classificazione GHS/CLP
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici		926-141-6	01-2119456620- 43	100%	Asp. Tox. 1 H304, EUH066

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentrazione*	DSD Simboli e frasi di rischio
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici		926-141-6	01-2119456620-43	100%	Xn;R65, R66

3.2. Miscele: Non Applicabile. Questo prodotto e' regolato come una sostanza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Inalazione

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

Contatto con la pelle

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

Ingestione

Consultare immediatamente un medico. Non indurre vomito.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Arrossamenti e screpolatura della pelle.

4.3. Indicazione di consultazione immediata di un medico e necessità di trattamento speciale

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Misure estinguenti

Mezzi di estinzione idonei: Usare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o diossido di carbonio (CO₂) per spegnere le fiamme.

Mezzi di estinzione non idonei: Getti diretti d'acqua.

5.2. Rischi specifici derivanti dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Fumi, esalazioni, Prodotti di combustione incompleta, Ossidi di carbonio.

5.3. Avvisi per il personale addetto all'incendio

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autospiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli di incendio insoliti: Combustibile. Materiale pericoloso. I vigili del fuoco dovrebbero considerare dispositivi di protezione indicato nella Sezione 8.

Dati di infiammabilità

Punto di infiammabilità [Metodo]: > 61°C [ASTM D-93]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL: 0.6 [Estrapolato]

Temperatura di autoaccensione: >200°C [Estrapolato]

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

Misure di protezione

Evitare il contatto con il materiale versato. Avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento, se richiesto, a causa della tossicità del materiale. Vedere la sezione 5 per le informazioni antincendio. Vedere la sezione Identificazione di pericolo per pericoli significativi. Vedi la sezione 4 per Primo Soccorso. Vedere la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per la protezione personale. Ulteriori misure di protezione possono essere necessarie, a seconda delle circostanze specifiche e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza. Per i servizi di emergenza: Protezione respiratoria: mezza faccia o maschera a pieno facciale con filtro (s) per vapori organici e, quando applicabile, H₂S, o autospiratore (SCBA) possono essere utilizzati a seconda delle dimensioni della fuoriuscita e il livello potenziale di esposizione. E' raccomandato l'uso di (SCBA) in caso di ambiente carente di ossigeno. Sono consigliati guanti da lavoro resistenti agli idrocarburi aromatici. Nota: guanti in acetato di polivinile (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Occhiali di protezione chimica sono consigliati per eventuali schizzi o per evitare il contatto con gli occhi. Piccole perdite: normali abiti da lavoro antistatici sono di solito sufficienti. Grosse perdite: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici, l'uso di materiale antistatico è raccomandato.

6.2. Precauzioni ambientali

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per contenimento e decontaminazione

Dispersioni sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersioni in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Avvisare altre imbarcazioni. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti,

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali. Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. Riferimento altre sezioni

Vedere la sezione 6.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per l'uso sicuro

Evitare il contatto con la pelle. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzino e di messa a terra. Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili.

Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protezione contro Ignitions DERIVANTI statica, fulmini e correnti vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice sull'elettricità statica) o CENELEC CLC / TR 50404 (Elettrostatica - Codice di comportamento per la prevenzione di pericoli dovuti all'elettricità statica).

Temperatura di carico e scarico: [Ambiente]

Temperatura del trasporto: [Ambiente]

Pressione di trasporto: [Ambiente]

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico. Un liquido è in genere considerato un non conduttore, accumulatore statico se la sua conducibilità è inferiore a 100 pS / m (100x10E-12 Siemens per metro) ed è considerato un semiconduttore, accumulatore statico se la sua conducibilità è inferiore a 10.000 pS / m. Se un liquido è conduttivo o semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse. Un certo numero di fattori, per esempio temperatura del liquido, presenza di contaminanti, additivi antistatici e filtrazione puo' influenzare notevolmente la conducibilità di un liquido.

7.2. Condizioni di stoccaggio sicuro includendo ogni incompatibilità

La scelta del contenitore, per esempio navi cisterna, puo' influenzare l'accumulo e dissipazione statica. Tenere il contenitore chiuso. Manipolare i contenitori con cura. Aprire lentamente per controllare il possibile rilascio di pressione.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Contenitori di stoccaggio devono essere messi a terra e confinati. Contenitori fissi, contenitori di trasferimento e le relative attrezzature devono essere messi a terra e confinati per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Temperatura di stoccaggio: [Ambiente]

Pressione di stoccaggio: [Ambiente]

Contenitori / Imballi adeguati: Chiatte, Cisterne, Automotrici

Materiali e rivestimenti idonei (compatibilità chimica): Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, poliestere, polietilene, polipropilene, Teflon

Materiali e rivestimenti non idonei: gomma naturale, gomma butilica, Etilene-propylene-diene monomero (EPDM); Polistirene.

7.3. Usi finali specifici: Sezione 1 informazioni sull'uso finale identificato. Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione

Standard/Limiti di esposizione (Nota: I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard	Nota	Fonte
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	Vapore	RCP – 1200 – 165 ppm TWA mg/m3	Total Hydrocar bons	Fornitore

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	Non disponibile	Non disponibile

Consumatore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione	Orale
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL puo' differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione

professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anchessi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Concentrazione prevista di non effetto (PNEC)

Nome sostanza	Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Aqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento	Terreno	Orale (avvelenamento secondario)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli ingegneristici

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare: Ventilazione adeguata deve essere fornita in modo che i limiti di esposizione non siano superati. Utilizzare dispositivi di ventilazione a prova di esplosione.

Protezione personale

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definite.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono:

Mezza faccia del filtro respiratore tipo A materiale filtrante, Comitato europeo per gli standard di normalizzazione (CEN) EN 136, 140 e 405 offrono maschere respiratore e EN 149 e 143 forniscono raccomandazioni filtro.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità /valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Sono consigliati guanti resistenti ai prodotti chimici. Nitrile, CEN norme EN 420 e EN 374 dispongono i requisiti generali e le liste dei tipi di guanti.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono: Abbigliamento resistente agli oli chimici.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

Controlli ambientali

Vedere le sezioni 6, 7, 12, 13.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Di seguito, sono fornite le proprietà fisiche e chimiche tipiche. Per maggiori dati, consultare il Fornitore alla Sezione 1.

9.1. Informazioni su proprietà chimiche e fisiche di base

Stato fisico: Liquido

Forma: Chiaro

Colore: Incolore

Odore: Lieve

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: Nessun dato disponibile

Punto di fusione: Nessun dato disponibile

Punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: 185°C - 300°C [ASTM D86]

Punto di infiammabilità [Metodo]: > 61°C [ASTM D-93]

Velocità di evaporazione (n-butyl acetate = 1): 0.01 [metodo in-house]

Infiammabilità (Solidi, Gas): Nessun dato disponibile

Limite di infiammabilità superiore/ inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL: 0.6 [estrapolato]

Tensione di vapore: [N/D at 20°C] | < 0.1 kPa (0.75 mm Hg) at 25°C [metodo in-house]

Densità dei vapori (Aria = 1): > 1 at 101 kPa [calcolato]

Densità relativa (a 15°C): 0.771 - 0.871 [rispetto all'acqua] [calcolato]

Solubilità acqua: Trascurabile

Coefficiente di ripartizione (coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: >200°C [estrapolato]

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Viscosità: [N/D at 40°C] | 2 cSt (2 mm²/sec) at 20°C - 3.5 cSt (3.5 mm²/sec) at 20°C [ASTM D7042]

Proprietà di esplosione: Nessuno

Proprietà ossidanti: Nessuno

9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento: < -20°C [ASTM D5950]

Igroscopico: No

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Vedi sezioni di seguito.

10.2. Stabilità chimica: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Non previsto.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare fonti di calore, scintille, fiamme libere ed altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili: Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di rischio	Osservazioni / Conclusioni
Inalazione	
Tossicità acuta: (Ratto) 8 ore LC50 > 5000 mg/m ³ (Vapore) I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Minimamente tossico. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403.
Irritazione. Dati finali non disponibili.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente di movimentazione / normale. In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Ingestione	
Tossicità acuta (Ratto): LD50 > 5000 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Minimamente tossico. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OECD 401.
Pelle	
Tossicità acuta (Coniglio): LD50 > 5000 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Minimamente tossico. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OECD 402.
Corrosione cutanea/irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Possono seccare la pelle favorendo disagio e dermatiti. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OCSE 404.

Occhi	
Gravi lesioni ocular/irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato di punto finale.	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.
Aspirazione	
Dati disponibili.	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479.
Cancerogenicità: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente (-i) o simili a linee guida OECD 453.
Tossicità per il sistema di riproduzione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OECD 414 421 422.
Lattazione: Dati finali non disponibili.	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)	
Esposizione singola: Dati finali non disponibili.	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito ad una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OECD 408 413 422.

Altre informazioni

Relativo unicamente al prodotto:

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono causare mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono avere altri effetti sul sistema nervoso centrale. Contatto prolungato e/o ripetuto con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle causando possibili irritazioni e dermatiti. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

12.1. Tossicità

Materiale – Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Materiale – Non si presume che possa causare tossicità cronica agli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:

Materiale – Si presume che sia facilmente biodegradabile.

Idrolisi:

Materiale – Trasformazione a causa di idrolisi non dovrebbe essere significativo.

Fotolisi:

Materiale – Trasformazione a causa di fotolisi non dovrebbe essere significativo.

Ossidazione atmosferica:

Materiale – Si presume che degradi rapidamente in aria.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo: non determinato.

12.5. Persistenza, bioaccumulo e tossicità per sostanza (-e)

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Non sono previsti.

Altre informazioni ecologiche

VOC (composti organici volatili): si

DATI Ecologici

Ecotossicità

Test	Durata	Tipo di organismo	Risultati del test
Acquatico – Tossicità acuta	48 ora(e)	Daphnia magna	EL0 1000 mg/l: dati di materiali simili
Acquatico – Tossicità acuta	72 ora(e)	Pseudokirchneriella subcapitata	EL0 1000 mg/l: dati di materiali simili
Acquatico – Tossicità acuta	96 ora(e)	Oncorhynchus mykiss	LL0 1000 mg/l: dati di materiali simili

Persistenza, degradabilità e potenziale di bioaccumulazione

Mezzi	Tipo di test	Durata	Risultati del test
Acqua	Rapida biodegradabilità	28 giorno (i)	Percentuale di degradazione 69

NOTE: Non tossico per gli organismi acquatici alla massima solubilità in acqua.

SEZIONE 13: Osservazioni sullo smaltimento

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Informazioni sullo smaltimento ai sensi di legge

Codice Europeo dei rifiuti:

Designato come rifiuto pericoloso in base alle normative dell'Unione Europea

Bottiglia di PET / PE contenitore completamente vuoto: 15 01 02 (imballaggi in plastica)

Bottiglie in PET / PE contenitore non svuotato completamente: 15 01 10 (* imballaggi contenenti residui di pericolosi materiali contenenti o contaminati da sostanze pericolose)

Grill Liquido: 13 07 03 (altri carburanti (comprese le miscele))

Avvertenza recipienti vuoti: Avvertenza sui contenitori vuoti (quando applicabile): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I fusti vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. Contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, tagliare, saldare, BRASARE, forare, molare, O ESPORRE I CONTENITORI A CALORE, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O ALTRE FONTI DI ACCENSIONE. POSSONO ESPLODERE** causare lesioni o morte.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Terra (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

Mare (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

Mare (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nome della sostanza: Liquido nocivo, N.F.,(7) N.O.S., (liquido Grill, contiene iso-e cicloalcani (C12+))

Tipo di nave richiesto: 3

Categoria di inquinamento: Y

Traffico aereo (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Informazioni sulla normative e leggi e regolamenti vigenti

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: IECSC, PICCS, ENCS, DSL, AICS, KECI, TSCA.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 [Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione per le sostanze chimiche e successive modifiche].

2004/42/CE [sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/EC].

98/24/EC [sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro].

Fare riferimento alla direttiva per i dettagli dei requisiti.

1272/2008 [classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele e successive modifiche]

Fare riferimento al relativo Regolamento UE/nazionale per dettagli su eventuali misure correttive o restrizioni richieste dai Regolamenti/dalle Direttive di cui sopra.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Informazioni REACH: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per la sostanza (e) che fa / compongono questo materiale o per il materiale stesso

SEZIONE 16: Altre informazioni

Bibliografia: Le fonti di informazione utilizzate nella preparazione di questa scheda di sicurezza includono uno o più dei seguenti elementi: i risultati di studi tossicologici propri o di fornitore, dossiers di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni di categoria, associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinate
NE	Non determinato
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (Japanese inventory)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (Inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici

Codifica dei codici di rischio contenuti nella sezione 2 e 3 di questo documento (solo per scopo informativo):

R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Codifica dei codici H contenuti nella sezione 3 di questo documento (solo per scopo informativo):

Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, aspirazione, Cat 1

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Questa scheda di sicurezza contiene le seguenti revisioni:

Sezioni: 1.1, 1.2, 2.2, 3.1, 5.3, 9.1, 13.1, 14, 16

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpacca questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore. Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata.

Allegato

Allegato non richiesto per questo materiale.

Data Revisione: 25/03/2014